

Dovevi essere tu

IT HAD TO BE YOU

IT HAD TO BE YOU

(Dovevi essere tu)

di Rene Taylor e Joseph Bologna

PERSONAGGI

DONNA

VITO

FREDDIE

ATTO PRIMO

UNO STUDIO TELEVISIVO CON RIFLETTORI, TELECAMERE, GIRAFFE, ECC. SULLA SINISTRA DEL PALCOSCENICO UNA ZONA DATTESA. DONNA E SEDUTA SU UNA DELLE POLTRONE (O SEDIE). SUL PAVIMENTO ACCANTO A LEI DUE BUSTONI CON LA SPESA. INDOSSA UN CAPPOTTO DAL QUALE PENDE UN MANICOTTO DI PELLICCIA. AL LEVARSI DEL SIPARIO, DONNA HA GLI OCCHI CHIUSI. APRE GLI OCCHI E SI RIVOLGE AL PUBBLICO.

DONNA Ciao. Grazie per essere venuti. Ero morta di paura e proprio vi volevo qui. Sto aspettando di fare un provino importantissimo. Questo un giorno fondamentale per la mia vita, perch il giorno della

mia love story. E la mia love story sar cos..(SI SENTE UN REGGAE) No, no, non quel tipo d'amore l..(SI SENTE UNA RITMATISSIMA MUSICA ROCK) No, neanche quel tipo..(ARRANGIAMENTO MOLTO ROMANTICO DI It had to be you) Ecco, ci siamo..Questo tipo dolcissimo di amore da favola alla Biancaneve senza sette nani, perch se non sar cos, potrei piombare nella depressione. Ci sono dei momenti nella vita in cui solo un miracolo pu salvarti. Veramente a me ne servono due: un uomo da amare e il successo nella carriera. E basta.

Perci questa sar la storia del mio amore e del mio successo.

Stanotte ho sognato mia zia Abigail. Era in Paradiso e non poteva essere che l..Poverina, morta pura e senza conoscere ambizioni. Aveva un camicione bianco lungo fino ai piedi e una gran luce dietro. Mi ha fissato a lungo con uno sguardo triste, ma tristee..Poi mi ha detto: Bambina, mi ero annoiata tanto da viva, ma per solo 74 anni. Pazienza! Ora ho davanti a me un'eternit di noia..! Siamo qui che contempliamo la stessa luce..Sar anche divina, non dico di no..Ma sempre la stessa luce! Questo mi sono costate la purezza e la mancanza di ambizione! Perci, bambina, dammi ascolto, insisti con l'amore e con il successo. Poi, strizzandomi un occhio: In caso, non ti preoccupare..L'Inferno, come il diavolo, non poi tanto brutto come lo si dipinge. Pare

che la Pompadour, gi, (INDICANDO IN BASSO)
organizzi orgette settimanali irresistibili!

Mi sono svegliata con una gran fame e con due parole che mi
ronzavano negli orecchi: Amore e successo. Amore e
successo. E mi sono sentita dentro la forza per far
diventare realt i miei due grandi sogni. Io sentivo, anzi
sento, che non troppo tardi.

FREDDIE (LA SUA VOCE ESCE DA UN ALTOPARLANTE) Unaltra!
Unaltra!

DONNA Oddo, tocca a me! Zia Abigail, aiutami!

FREDDIE Be, mi sa che quella ragazza era lultima. Togliamo le
tende e Buon Natale a tutti!

(DONNA SI PRECIPITA NELLA ZONA STUDIO CON I SUOI
BUSTONI DELLA SPESA MENTRE UN
MACCHINISTA SPOSTA DEI SACCHI DI SABBIA)

DONNA Un momento! Un momento! Che togliere le te..Ora tocca a
me! Non era lultima quella. Io non so quant che
aspetto e ho bisogno di guadagnare.

FREDDIE E va bene. Ok. Sono Freddie Roscoe, lassistente del
produttore. E questi sono Bruce Upson, Cy Shermer e
Wally Ralph, gli amministratori. Quello Phil Hazelcorn,
lo scenografo. Tony Therms e Seymour Waekovitz, i
copyrighters..Jiggs Branch, il supervisore
amministrativo e Vito Lamuraglia, il produttore.

(MENTRE I NOMI VENGONO PRONUNCIATI, DONNA TENTA DI DIRE Piacere A TUTTI, CHE, NATURALMENTE, SONO INVISIBILI NEL BUIO FUORI DALLA LUCE DEI RIFLETTORI CHE ILLUMINANO LEI)

DONNA Molto lie..No, non state ad alzarvi.

FREDDIE Allora, vogliamo cominciare? A proposito, come ti chiami?

DONNA Uh..oh,..Donna..Donna Blau. Non riesco a vedervi..con queste luci..

FREDDIE Non sei tu che devi vedere noi, siamo noi che dobbiamo vedere te. Allora?

DONNA Allora che?

FREDDIE Quando sei pronta..

DONNA Pronta per cosa?

FREDDIE Per il provino.

DONNA Oh, allora gi adesso? Io credevo che questi fossero i preliminari..Insomma, che il provino si facesse dopo. Scusate, sono un po' sullo stravolto..Esco ora da un provino per una commedia. Ieri ne ho fatto uno per un film. E questo per uno spot, vero? S, ecco, perché sono...Tutto questo rimescolo di mass-media..E come quando vai a letto con un sacco di uomini e non riesci a dare un nome a tutte quelle facce..Oh, non che io...Catene di montaggio, nada! Ma ho..c un'amica mia

che..Ah, forse la conoscete..Uh..Mi dareste un bicchier
d'acqua? Poi possiamo anche cominciare.

FREDDIE Abbiamo già cominciato. È partito il nastro.

DONNA È partito il nastro..? Ma come partito il nastro?! E il testo
dov'è? Chi sono io? Cosa sono?

FREDDIE Non c'è copione. Ci serve un'intervistata per un succo di
frutta e vogliamo solo che vengano fuori le tue qualità.

DONNA Le mie qualità? È proprio il giorno buono per farle venir
fuori! Ho lavorato tutta la notte. Sono tre anni che sto
scrivendo una commedia per me e non riesco a finirla.
Non capisco se mi sono inceppata perché sono alla
disperazione o se sono alla disperazione perché mi sono
inceppata. Ma poi perché vi dico queste cose? (SI
METTE A PIANGERE) Uh..Scusate..Me ne capitano di
tutte. Stamani ho dovuto alzarmi presto per andare a
un funerale. Gli volevo tanto bene..Lui sa che ci credeva
in me. Harold Steinman. Ora che finalmente avevo un
buon agente, mi è morto. E con lui non avevo ancora
firmato. Oh, Dio! Cominciamo da capo, vero? Grazie.
Ho bisogno di mantenermi finché non finisco la mia
commedia. Devo diecimila dollari alla mia
analista...Questo non avrei dovuto dirvelo. Vabbè, ve lo
dico perché ho bisogno dell'analista: ho avuto tanti di
quei no, nello spettacolo...da mezza Broadway perché
ancora non sono stata dall'altra mezza..dalla Warner,

dalla Paramount e dalla NBC, alla CBS e dalla...Be, da tutto l'alfabeto televisivo. Be, io riesco a scherzarmi, s, ma diciamolo pure: io non sono il tipo convenzionale di donna che di solito si vede negli spot..Ma posso imitarle..Nancy, perch il tuo bagno sfavilla pi del mio? Riesco a specchiarmi nella tazza del tuo water! Amore e teppa. Le assatanate. Non c pace fra gli squali...Non vi dicono niente questi titoli? Lo credo. Sono film che non hanno trovato uscita. Forse li vedrete fra 10 anni alla TV. Be, cero dentro anchio. Andai a Hollywood otto anni fa. A me la fecero trovare l'uscita! Anche l non capirono niente, perch sarei potuta diventare una sex-symbol..Bastava che avessero pazientato un po. Io ho avuto la partenza ritardata. M sbocciato tutto dopo e non detto che sia sbocciata tutta. (UN ATTIMO DI RIFLESSIONE) Artisticamente, dico. Perci pensateci..(I MACCHINISTI SPOSTANO UN RIFLETTORE, UNA POLTRONA O ALTRO) Comunque io so fare di tutto, perch ho fatto di tutto. Conosco il successo e l'insuccesso. A cantare mi difendo. (CANTA Old man river) Old man river..that old man river..he dont know..bram..bram... Visto? Non mi ricordo le parole, ma vado avanti lo stesso. Ecco. questo spettacolo-verit, questo a me piacerebbe vedere alla televisione. Una non sa cantare? Canticchia..Io, mettiamo, per vendere il vostro succo di frutta, mi metterei davanti alla telecamera e direi: Bevetelo che

questo non ammazza nessuno! (AI PRESENTI)
Prendetemi ora, siete fortunati; mi prendete nel
momento s. Ho la serie positiva. (FA IL GESTO DI
TIRARE DEI DADI) Ho due dadi che dicono sei da tutti
lati! Ragazzi, il successo una serie di piccoli passi. Be,
questo spot sar il primo..Da voi mi arrivano delle
buone vibrazioni. Chiedete e vi sar dato. Ma quale
chiedere? Io, gi che ci sono, pretendo. Questo spot
mio, mio e se non me lo date, io vado a casa a finire la
mia commedia e non mi beccate pi..Tanto la forza per
cambiare vita ce lho.

FREDDIE S, s.. Vabbe..Vada. Magari contatteremo il suo agente.

DONNA E morto.

FREDDIE Fa niente. Lo troviamo lo stesso.

DONNA Sentite, forse non sono stata abbastanza aperta.

FREDDIE No, stata apertissima. Grazie infinite, Miss Blue.

DONNA Blau!

FREDDIE Va bene, questa era lultima. Chiudi bottega. Harry. Buon
Natale, ragazzi!

DONNA Buon Natale.

VITO (ENTRA) Tutto a posto?

DONNA Cosa? Oh..uh, uh?

VITO Senta, io ero in cabina di regia e volevo dirle che il suo provino mi piaciuto moltissimo. Lei ha un talento originale, molto sul folle..Mi scusi. (VA VERSO LA CABINA) Freddie, fissa i provini per lunedì alle tre. Prima ho un vertice con i creativi.

FREDDIE Senzaltro.

VITO Be, il cliente per cui l'abbiamo ascoltata adesso tradizionalista, vuole andare sul sicuro. Ma io sento che lei sarebbe fantastica per una pubblicità più aggressiva, più off. Quella battuta sull'agente morto era giusto da morire.

DONNA (PIANGENDO) Da morire? E' morto davvero!

VITO Oh, ma i titoli dei film che ha fatto erano buffissimi.

DONNA Erano veri anche quelli. Io faccio sembrare tutto buffo. Quando soffro, diverto. Sono tragicomica.

VITO Be, forse ha molto più talento di quanto pensavo. Senta, le farò un provino per un altro spot a cui sto lavorando. Aspetti che mi prendo qualche appunto. Un istante. (ESCE)

DONNA (AL PUBBLICO) Ho appena perso un provino e non sono mai stata così a terra in vita mia. Ma forse bene. Forse ho incontrato LUI.

VITO (RIENTRANDO CON UN NOTES) Come ha detto che si chiama?

DONNA Blau.

VITO Agente? (GUARDA IL VISO TRISTE DI DONNA)
Defunto..Possibilit di copertura di ruoli?

DONNA Ma le ho de..

VITO Da che et a che et?

DONNA Dai 13 agli 80.

VITO (RIDE) Perch non..? Ha qualche particolare abilit?

DONNA Particolare abili..Tutte..Tutte..Se vi serve una che faccia
qualcosa di speciale, io so cavalcare un.., annaffiare
le.., guidare una..Be, quando si dice tutto...tutto!

VITO (SCRIVENDO) Nessuna particolare abilit.

DONNA (TENTANDO DI ESSERE NONCHALANTE) Uh, come si
chiama lei?

VITO (SENZA ALZARE GLI OCCHI) Vito Lamuraglia.

DONNA Un nome italiano. Oh, Dio, che coincidenza! Io adoro la
cucina italiana!

VITO S, che coicidenza..Peso..altezza..?

DONNA (MENTENDO) Un metro e 74. 48 chili. Uh..E..e lei che fa,
dico, di bello?

VITO Produttore e regista.

DONNA Lei un produttore e un regista! Chiss come sar fiera di lei la sua dolce mogliettina!

VITO Non ho una dolce mogliettina. Ho una gatta isterica, e se fiera di me, non me lo d a capire.

DONNA (RIDE)

(IL MACCHINISTA TOGLIE L'ULTIMO RIFLETTORE)

DONNA Senta, scusi, lei ha fatto qualche pubblicit famosa?

VITO S, faccio tutti gli spot per la Mayonnaise Helman.

DONNA Ah, quella con la gallina che balla il tip-tap sul barattolo?

VITO S, per quella ho avuto il premio Clio.

DONNA Davvero?

VITO Ho appena fatto quello per il Tonno Incanto.

DONNA Oh, accidenti! Quello con la sirena che sbuca dall'acqua con la scatoletta di tonno in mano..

VITO S, quello.

DONNA E la sirena le indica e dice: Ho trovato l'amore in un pesce fuor d'acqua? Stupenda! Ma lei scrive lei queste cose?

VITO No, ma d una mano a riscriverle se non funzionano. Fu mio lo slogan Una fiducia ben supposta, che Dio me la perdoni! Be ho in mente un paio di spot che sembrano proprio fatti per lei. Cercher di imporla. Il suo numero

di telefono?

DONNA (PIANGENDO) 24331220576524.

VITO Ma perch piange? Perch non lhanno presa?

DONNA No, perch mi sembra di piacerle.

VITO Ehi, s con la vita!..Non fino a quel punto. (LE STRIZZA
LOCCHIO ED ESCE RAPIDAMENTE)

DONNA (AL PUBBLICO) Cosa c in lui che ne fa un LUI? Il suo viso
aperto? Gli occhi? La sensazione di pericolo che d?
Magari solo il bisogno che me ne vada bene una!
Magari LUI perch deve essere LUI. (DONNA
INSEGUE LUI FUORI DAL PALCOSCENICO) Ehi,
senta, potremmo dividerci il taxi!

(POCO DOPO SENTIAMO UN CLACSON E IL MOTORE DI UN TAXI
CHE SIA ALLONTANA)

(MENTRE DONNA PARLA, SI MATERIALIZZA IL SUO
APPARTAMENTO. LINGRESSO E SULLA SINISTRA.
FUORI DELLA PORTA SI INTRADEDE UNA
RINGHIERA. NELLINTERNO, SEMPRE SULLA
SINISTRA, CE LA ZONA CUCINA CON PIANO-
COTTURA E FRIGO E UN TAVOLO TONDO CON DUE
SGABELLI DI METALLO. FRA LE DUE FINESTRE O
AL CENTRO SCENA: UN LETTO MATRIMONIALE. A
SINISTRA DEL LETTO, UNA VASCA DA BAGNO CON
COPERCHIO (?) A DESTRA DEL LETTO, UN

PARAVENTO. DAVANTI AL PARAVENTO, UNA
SCRIVANIA CON DUE SEDIE. SULLA SCRIVANIA,
UN TELEFONO E UNA MACCHINA PER SCRIVERE.
LA STANZA DA BAGNO E ALLESTREMA DESTRA.)

VITO (CON FERVORE) Perci la gente che critica continuamente la
pubblicit in TV, non sa di che parla. La pubblicit ha
pesato moltissimo sul figurativo. Ci sono dei poster
che sono opere d'arte. E cos un poster? E pura stampa
pubblicitaria. E quante tecniche cinematografiche
derivano direttamente dai filmati pubblicitari? Il fermo
immagine, gli stacchi, il montaggio rapido, il
grandangolare, la fotografia solarizzata..E non so
quanto potrei continuare. E quelli hanno due ore per
esprimere o raccontare qualcosa. Noi abbiamo solo 30
secondi. Ma sa che significa essere
cinematograficamente creativo quando hai solo 30
secondi? E i registi di film hanno ben altri strumenti:
la storia, i significati, i ritmi funzionali...Il messaggio
degli avvisi commerciali uno solo: Comprate questo
prodotto. E noi, esprimendo questa storica frase,
abbiamo anche il problema di divertire.

(ENTRANO NELLAPPARTAMENTO)

E dobbiamo far tutto in 30 secondi. Vorrei vedere qualche grande
regista lavorare nelle nostre condizioni..

DONNA Oh, anchio.

VITO Be, io devo andare. Ho parlato volentieri con lei. Dice delle cose interessanti.

DONNA Prenderebbe una tazza di t?

VITO No, grazie, devo proprio scappare. Dove metto questi pacchetti?

DONNA Oh, uh, nel bagno, dentro larmadietto.

(VITO ESEGUE)

DONNA (RIVOLTA AL PUBBLICO) Tanto il panico non mi prende. Lo so che per me le cose facili non esistono..Se se ne va, non lo vedr mai pi. Qui ci vuole una mossa audace.

VITO (RIENTRANDO) E ragazzi, quanto odio i registi di cinema che sputano sugli spot! Be, mi stia bene. Buon Natale.

DONNA Se non fai sul serio, non ci rivedremo mai pi!

VITO Ha detto?

DONNA Ho detto che se non fai sul serio, non ci rivedremo mai pi!

VITO Come sul serio? Sul serio cosa?

DONNA Parlo di me e te. Uomo, donna. Musica soft..Senso di levitazione..Lo so, sembrer folle, ma non sono mai stata tanto lucida in vita mia. Sto mettendo ordine nella mia vita e non ho pi intenzione di gingillarmi con gli uomini. Ho sofferto troppe volte, ma credo che tu sia precisamente quello che ho cercato per tutta la

vita..Comunque ci sei molto vicino. Voglio anche avere dei bambini prima che sia troppo tardi. Perci penso che non dobbiamo pi rivederci finch non ci hai riflettuto. Scusa se ti ho spaventato, ma era inevitabile.

VITO Cos, uno scherzo?

DONNA No. Chiamami quando hai deciso. Buonanotte.

VITO Senta, non che deve stare alzata per aspettare la mia decisione. Voglio dire che lei certamente una bravissima ragazza, ma quanto a quelllo che ha detto che dovrebbe capitarci..uh, senta ho appena troncato con una ragazza. Ci vedevamo serissimamente da cinque anni e per cinque anni ha cercato di farmi fare quello che vorrebbe farmi fare lei dopo una corsa in taxi. Sa che le dissi? Non c verso! Ed era il mio tipo.

(DONNA SI VOLTA E VA DIETRO IL PARAVENTO)

VITO Un momento..Ehi, dove va? Senta, non mi piace la posizione in cui mi mette..Voglio dire, seccante che mi costringa a respingerla..Insomma, mi mette maledettamente a disagio. Non mi piace ferire i sentimenti del prossimo alla vigilia di Natale. Vabb, ci siamo divisi un taxi, abbiamo simpaticamente conversato e ora mi dispiace, ma devo scaricarla. Perci senta, io ora...

DONNA (ESCE DA DIETRO IL PARAVENTO INDOSSANDO UNA

MODESTA PELLICCIA DI VISIONE) Senti, consigliami tu. Io portavo questa pelliccia otto anni fa ne Lo strangolatore di Murry Hill e pensavo di farla accorciare come usano adesso. La faccio accorciare fino qui o preferisci fino qui? (SOLLEVA LA PELLICCIA FINO AL GINOCCHIO)

VITO Be, in tutti e due i modi..forse pi corta. Uh, ma perch lo chiede a me?

DONNA Perch una pelliccia di valore e voglio esser sicura che sia sexy. Senti, per me la cosa pi sexy del mondo indossare una pelliccia senza nulla sotto. Tu non trovi che sexy?

VITO Be, s, penso che sarebbe sexy.

DONNA Perch io trovo che mooolto sexy! Non ho nulla sotto e, che sensazione fantastica!

VITO Perch fa questo?

DONNA (CON NONCHALANCE) Non lo so. Forse surriscaldo. E tu?

VITO Io? Uh..no, io devo..uh, insomma, s, in un certo senso..E chi no, se una si mette una pelliccia con so..so..sotto...

DONNA Senti, sciocco. Non siamo teen-agers e io, per quanto ci provi, non sono capace di circonvenzioni, di basse strategie. Forse tu ancora non sei pronto per una cosa seria con me e allora partiamo avendo un favoloso

rapporto. Che ne dici? (APRE LA PELLICCIA VERSO VITO)

VITO (RIPETENDO LA DOMANDA A SE STESSO) Che ne dici?

(APPENA DONNA LO ABBRACCIA CE UN BUIO. DOPO POCO, UNO SPOT ILLUMINA LEI AL PROSCENIO)

DONNA (AL PUBBLICO) Vi giuro, non lo avrei mai sedotto cos se mi fosse venuto in mente un qualsiasi altro modo per trattenerlo. Non sono il tipo da essere cos sessualmente sfacciata con un uomo, bench ho unamica io che..forse la conoscete. Vedete, ho fatto 18 anni di analisi freudiana, junghiana..Ho fatto meditazione trascendentale, il training autogeno..Ho fatto lo yoga, lo zen. Sono stata testimone di Geovah e terziaria francescana..Alla fine mi sono rotta e anche la mia analista si rotta. Ogni tanto vado ancora a trovarla in manicomio..La mia vita stata una serie di sciagure sentimentali..Un ginecologo bisesso..Quello fu il primo. Alla fine ci mettemmo daccordo: ognuno per la sua strada con un uomo diverso. Diverso, diverso per lui. Qualcuno di aperto, di innamorato, fedele e devoto. Ho la sensazione che di questo Vito io posso farne uno cos.

(SI SPEGNE LO SPOT E TORNANO LE LUCI, VITO E SOLO SUL LETTO)

VITO (A DONNA CHE E FUORI SCENA) Senta!..Senta, lei...

DONNA (ENTRANDO) Donna..Donna Blau. Al buio mi chiamavi bambina, ricordi? (VA VERSO LANGOLO-CUCINA)

VITO Bene..uh..ecco, senti, bambina, io ora devo andare. Ma prima di andarmene, bisogna proprio che te lo dica: hai un modo veramente originale di dimostrare a un uomo che ti interessa. Intendiamoci: godibilissimo. Ma, uh, mettiamola cos..Cio, il mio ragionamento ..Que..quello che cerco di dire ..Senti, io ho scopato tanto. Non sono un nefita, non mi sono mai fatto mancare niente, in questo senso. Te la metto gi dura perch voglio che ti sia chiaro che avermi portato a letto non comporta nessuna intenzione seria da parte mia.

DONNA (METTE SULLE GINOCCHIA DI VITO UN VASSOIO CON CIBARIE) Ta-t! Il nostro primo pranzetto insieme..Spaghetti e polpettone. Ragazzi, cosa non fa la mia adrenalina da quando ti ho incontrato! Non vedo l'ora di leggerti la mia commedia. Ti innamorerai un'altra volta di me.

VITO Alt, alt, un momento..Non hai sentito il discorso che ti ho fatto?

DONNA S, ma ho deciso di ignorarlo. Quando uno preso in contropiede come te, a volte dice stronzatine. Tu sei stato all'università?

VITO S.

VITO Immaginavo. Sarai il primo a sentire la mia cosa perch so che sei in grado di apprezzarla.

VITO (ALLARMATO) Io..io non ne sarei tanto sicuro. non sono un uomo di teatro. Non so se sono in grado..

DONNA Non ci credo, ma fa lo stesso. (PRENDE DALLA SCRIVANIA UN VOLUMINOSISSIMO TESTO) Vuol dire che sarai solo pubblico. Questo mi serve: il giudizio del pubblico!

VITO (SEMPRE ALLARMATO) Quante puntate sono?

DONNA Noo! Ecco il televisivo che salta fuori. Ma che puntate, una commedia.

VITO Una sola?

DONNA S, un po lunghina. Sono cinque atti.

VITO Cinque atti?!

DONNA S e senti che bel titolo: E tutti i morti furono nella dacia.

VITO (POCO CONVINTO) Ah, bello!

DONNA Vero?

VITO E sono molti personaggi? Perch so che le imprese...

DONNA Uno, uno solo: Tanya Knapernovska.

VITO E tutti gli altri? I morti?

DONNA Non si vedranno. Sono nella fantasia di Tanya. Parla solo lei, loro ascoltano.

VITO Nella dacia.

DONNA Nella dacia. Allora, senti, dato che te ne legger solo un po..

VITO Ah, ecco..

DONNA Tanya una ragazza sensibilissima e disperatamente sola. E sola vive nella dacia che le ha regalato sua nonna. Del padre Dimitri, pietosamente Tanya dice che morto mentre era fuori per certi lavori. In realt era in Siberia ai lavori forzati perch aveva stuprato lei, Tanya, quando aveva sei anni.

VITO Ah!

DONNA Tanya non ha mai conosciuto la madre che, forse impazzita per un precedente crimine del marito, una notte era fuggita ed era sparita nella tempesta.

VITO Mi sembra molto di ispirazione russa.

DONNA Infatti! Infatti!

VITO Questa madre che fugge con la tempesta..Se non sono tempeste, sono temporali. Ma che aspettino una bella giornata per uscire di casa.

DONNA Non essere sarcastico. Mi smonti.

VITO Dio me ne guardi..Era un'osservazione.

DONNA Allora, Tanya aveva un fratello emofiliaco, Fiodor, una creatura tormentata. Forse inorridito per i vizi paterni, era fuggito con una donna di circo, una nana. Era morto giovanissimo.

VITO Non ti sembrano troppi drammi per una famiglia sola?

DONNA Il teatro russo dramma. Togli il dramma al teatro russo e non c'è più teatro russo.

VITO Ma tu, scusa, non sei del Bronx?

DONNA Sono del Bronx, ma ho l'anima russa.

VITO Ah!

DONNA Tanya ha dei cugini. Perfidi. Sono sette gemelli cosacchi.

VITO Sette gemelli?! E dove hanno trovato posto sette cosacchi nella pancia di una donna sola?

DONNA Vito, ti rispondo con una parola di cui fate molto uso voi televisivi: fiction. Questa fiction, ma non finisce a se stessa. I sette cugini che Tanya odia come un solo uomo simboleggiano i sette peccati capitali.

VITO Oh, Dio mio, comincia a diventare troppo difficile per me. Ma senti, questi sette cosacchi erano morti anche loro?

DONNA Tutti. Solo i morti frequentano la dacia. Tutti e sette torturati e uccisi dai tartari.

VITO Ma non che Tanya porta un po'...?

DONNA No, ma cosa dici? Ti dir, poverina, vittima di una maledizione. Comunque la scena che ti leggo ora si svolge naturalmente nella dacia. (LEGGE) Didascalìa. Si sente lontanissimo il canto dei battellieri del Volga. Tanya, che stava ricamando, smette di lavorare, si alza, si guarda intorno, presa dal tremito. (DONNA ESEGUE) Si guarda intorno. Pap! Pap! So che sei qui..Sento la tua presenza, l'odore del tabacco forte che masticavi..Pap! (DONNA INTERROMPE LA LETTURA) Scusa, leggo malissimo. Io sempre, alla lettura, sono un disastro. Non parliamo di quando leggo cose mie.

VITO Vai, che vai bene.

DONNA Sai, pap, ieri notte venuta a trovarmi la nonna. Abbiamo parlato della sua casa di Kiev..(SGOMENTA) Paap! Perch dici questa cosa orrenda della casa di Kiev della nonna? Oh, no, pap, non vero! Tutte quelle povere ragazze che toglieva dalla strada e dal gelo..Oh, mio Dio, erano...? Oh, mio Dio, no! Ma non mi voleva nella casa di Kiev perch mi faceva male l'aria di città! Per questo mi teneva qui nella dacia. Ma come non dovevo vedere? Ma se mi diceva sempre: Verrai, bambina, verrai anche tu da me a Kiev. Quando sarai più grande. Oh, non vero! Sei cattivo! Non possibile che intendesse quello. Era una santa donna. Coshai detto che era? Pap, come puoi dire queste cose di tua madre?! Non quella parola, pap! Non quella parola!

Non vero! Nn vero! Pap!(CADE A TERRA
SCOPPIANDO IN SINGHIOZZI)

VITO Be, s, ora smetti. Capisco che sapere da un padre stupratore
che avevi una nonna maitresse pu dispiacere, ma...

DONNA (RICOMPONENDOSI) No, a parte la tua battuta che forse
maschera la tua commozione, che ne pensi?

VITO Be, se questa scena il metro, una delle cose pi ambiziose che
hosentito in vita mia.

DONNA Grazie.

(VITO GUARDA LOROLOGIO E COMINCIA A SCENDERE DAL
LETTO)

DONNA (LO FERMA) Tu non ci crederai, ma nel momento che ti ho
incontrato, come un flash ho visto tutto il nostro
avvenire insieme. Ci ho visto tutti e due in una villetta
nei boschi. E tu che tornavi dal lavoro e io che ti
facevo leggere quello che avevo scritto e lo
rivedevamo insieme. Premonitorio, no? Avevo sperato
di trovare il lavoro e il successo, per mai pensavo di
trovarlo in una persona sola. Be, che ne pensi della
visione che ho avuto? Romantica, vero?

VITO Io proprio visione non la chiamerei. D un po pi
sullallucinazione. Non pensi che dovresti darti un po
di tempo prima di avere visioni sul prossimo? Dico,
almeno finch non trovi uno che ti ama.

DONNA No, quello troppo facile. Non m'importa di quello che dicono i poeti. L'amore non poi questo gran che. Chiunque abbia una certa apertura pu' innamorarsi di chiunque..

VITO Io proprio di aperture non parlerei..

DONNA Apertura mentale. Ora te lo provo. Chi la tua attrice preferita?

VITO Be, che vuoi che ti dica..Ora, cos..

DONNA Di, di quelle del cinema.

VITO Che so, Julia Roberts..Ma s, Julia Roberts.

DONNA Non puoi averla Julia Roberts. Allora con chi preferiresti stare qui?

VITO Senti, fammi un po' capire..Allora, con tutte le donne che ci sono al mondo, ho solo da scegliere fra te e te?

DONNA Non vedo nessun'altra in questo letto.

VITO Che logica affascinante! (ADDENTA IL POLPETTONE) Che razza di polpettone questo?

DONNA Soia e seme di lino. Tanto, prima o poi lo avresti saputo. Sono vegetariana. E la carne che uccide i nostri uomini.

VITO Sicura che a ucciderli non siano le donne che cucinano per loro? (ASSAGGIA IL CAFFE) Che c'è in questo caffè?

DONNA E una miscela: orzo, cicoria, radici di barbabietola, fichi secchi, ghiande e gramigna. (VA ALL'ANGOLO-CUCINA E SI VERSA UN CAFFE MENTRE VITO PESCA DALLA SUA TAZZA UN FILO DERBA)

Sfortunatamente non posso cucinare come vorrei per via della carriera. Tu non lo sai, ma ci sono migliaia di deliziosi piatti vegetariani che ti conquisterebbero.

VITO (PORGENDOLE CON ARIA SCHIFATA IL VASSOIO CON CIBI E CAFFE) Per questi io non sono terra di conquista.

DONNA (VUOTANDO NELLA PATTUMIERA IL TUTTO) Non ti preoccupare. Mangeremo sempre fuori.

VITO Senti, io devo andare. Sono frastornato. Devo fare le spese natalizie dell'ultimo minuto e mi chiudono i negozi. (SCENDE DAL LETTO RAPIDAMENTE E AFFERRA LA SUA CAMICIA)

DONNA Io ho la sensazione che tu eviti di parlare di noi.

VITO (INFILANDOSI LA CAMICIA) Come sarebbe di noi? Mi fai il santo piacere di smettere di raggrupparci insieme? Senti, ho passato una divertentissima serata, ma ora devo proprio andare. (CERCA ATTORNO IL RESTO DEI SUOI INDUMENTI) Dov'è il resto della mia roba?

DONNA Ottimo segno questa tua forte necessità di andartene.

VITO Tu sei un po'... (SI TOCCA LA TESTA) S? Mi hai nascosto la

roba, vero?

(DONNA EFFETTIVAMENTE GLI HA NASCOSTO I VESTITI)

(VITO LI CERCA E LI TROVA IN VARI PUNTI. VIA VIA LI INDOSSA)

DONNA Ottimo segno. Vuol dire che cominci a sentire qualcosa per me. Questo ti spaventa e vuoi fuggire. Evidentemente hai paura dell'intimità con le donne. Si chiama invidia del seno.

VITO L'invidia del seno non esiste. C'è solo l'invidia del pene. Quella che probabilmente hai tu e proietti su di me.

DONNA L'invidia del seno nacque molto prima di quella del pene. Ma molto prima! Leggi Melanie Klein. Dicono che Freud il padre della psicanalisi..Be, Melanie Klein la madre.

VITO E tu chi sei, la cugina?

DONNA Senti, perché non mi dici che tipo di donna ti piace..che io lo divento subito? La vuoi con le labbra fini o a camera daria? Posso averle a comando. Queste (LE INDICA) non sono le mie fesse. La vuoi con le tette? Io ho da 90 a 150 di ingombro. Mi vuoi giocherellona, mi vuoi malinconica, mi vuoi gasata? Mi vuoi cocktail? Posso darti due terzi di malinconico e un terzo di gasato. (CON INTENZIONE) Ma non chiedermi il ghiaccio. Questa non la mia tinta naturale di capelli.

VITO (IRONICO) Ma come, non sei una vera bionda platino?

DONNA Oh, no, sono molto pi chiara. Sono la donna dai mille look!

A volte passo davanti a uno specchio o a una vetrina,
mi vedo e dico: Quella chi ? Senti, sei gi innamorato di
me?

VITO Dove sono i miei calzonni?

DONNA Sei molto pi carino senza.

VITO (TROVA I CALZONI NEL FREEZER) Che, avevi paura che
andassero a male?

(EVENTUALE GAG: LI SCUOTE E CADONO A TERRA CUBETTI DI
GHIACCIO USCITI DALLE TASCHE O CE LI TROVA
SUCCESSIVAMENTE)

DONNA E stato solo uno scherzo..

VITO (COMINCIA A INFILARLI) Perdo, sono gelati! Prender una
polmonite.

DONNA Lascia..Li metto un attimo in forno e te li scaldo.

VITO Basta! Ne ho gi abbastanza della tua cucina! E non toccarmi!
Io me ne vado e subito! Avanti, dove sono le mie
scarpe?

DONNA Sicuro che avevi le scarpe quando sei entrato?

VITO Non so se te ne rendi conto, ma cominci a farmi saltare i nervi.
(TROVA LE SCARPE NELLA VASCA)

DONNA Irrilevante.

VITO Irrilevante che tu mi faccia saltare i nervi? Sei da manicomio.

DONNA E irrilevante perch chiaramente sei pazzo di me. Perci non prendo seriamente questo tentativo di ripulsa.

VITO Ora ascoltami, Miss Buona Donna..Questo non un tentativo di ripulsa. Questa una ripulsa. Ad origine controllata. Punto e basta.

DONNA Allora avresti proprio deciso?

VITO HO PROPRIO DECISO!

DONNA E cos ora davvero te ne vai.

VITO Cos ora davvero me ne vado. Fuori dalla porta! Fuori dalla tua vita da qui alleternit!

DONNA Vedo.

VITO Mi dispiace che sia andata cos per te. E anche se me ne vado vorrei che restassimo amici o che so. Ma ho paura che sar impossibile perch non sono mai rimasto amico con le donne che ho portato a letto..o..o che mi ci hanno portato. Capisci, s?

DONNA Certo che capisco.

VITO Be, bello che tu riesca a vedere la cosa nella giusta prospettiva e che finalmente mi lasci andare carinamente senza che nessuno dei due ci rimetta in

dignit. Buon Natale. (VA VERSO LA PORTA)

DONNA (DOLCEMENTE) Oh, Vito. (SI VOLTA) Mi faresti un piccolo favore? Quando torni a casa tardi, stanotte, vorrei che non ti addormentassi subito. Vorrei che pensassi un momentino a quello che c'è stato fra noi. Lo farai?

VITO Certamente.

DONNA E poi vorrei che ti infilassi un petardo nel culo e che lo accendessi.

VITO Ora sei ostile. Fino ad ora sei stata scema, ma ora sei stata ostile. Ma sono contento perché ora posso andarmene e sentirmi lo stesso un bravo ragazzo. Ti ringrazio. Ora me ne vado. Addio. (CERCA DI APRIRE LA PORTA. CONTINUA INUTILMENTE) Qui la porta si è bloccata. Per favore, me la apri tu?

DONNA Non posso aprirla. È chiusa dall'esterno.

VITO Come sarebbe chiusa dall'esterno? Come può essere chiusa dall'esterno..Di, aprila!

DONNA Mentre sonneccavi, dopo aver fatto l'amore, io sono uscita e ho chiuso la porta. Sono salita sul tetto, mi sono calata lungo la grondaia fino sul cornicione, ho strisciato fino alla finestra e sono saltata dentro.

VITO (TENTANDO ANCORA DI APRIRE) Senti, non essere ridicola! Non esistono porte che si aprono solo dal di fuori.

Vieni, apri.

DONNA Be, alla mia porta ho fatto mettere una serratura speciale.

Sentivo che un giorno avrei intrappolato qui un partito come te e non ti avrei fatto uscire. Ah! Ah! Ah!

VITO Senti, ora tu apri quella porta o io prendo il telefono e chiamo la polizia. Verranno a prenderti con la camicia di forza.

DONNA (MANIACALMENTE) Ho tagliato il filo del telefono. E puoi gridare quanto vuoi, nessuno ti sentirà. Questa casa ha isolamento acustico. Per millenni i maschi hanno resistito a brave donne innamorate. Ora sarai tu a riparare a tutte le ingiustizie che le donne hanno subito nella storia per mano dei maschi.

VITO Ma cosa sei, una femminista o una lesbica? Se questo uno scherzo, dimmelo che rido anchio! È stato qualche mio amico che ti ha detto di farmelo, vero? Indovino chi. Dickie Wallburg, vero? Lui ha questo tipo di fine umorismo. Be, lo scherzo finito! Domani Natale e ho un sacco di cose da fare. Esci dalla finestra, aggrappati alla grondaia...

DONNA (APRE LA PORTA SEMPLICEMENTE. ERA APERTA. ERA STATO VITO A CHIUDERLA GIRANDO IL POMELLO ALL'INCONTRARIO E SI ERA CHIUSO DENTRO) La porta aperta. E sempre stata aperta. Sei stato tu a chiuderla. Ci avevi creduto davvero che avesse una

serratura speciale per sequestrarti? Ci avevi creduto davvero? E dai a me di scema?

VITO Sai, ora comincio a capire..Dato che le cose non sono andate bene per te, per vendicarti hai inventato sto giochetto per fare uscire dai gangheri Vito. Giusto? Senti, ho una notizia per te. Non avrai la soddisfazione di vedermi incazzato. Io me ne vado tranquillamente. Perci, scherzo finito, fine partita e chi ha perso? TU!

(RACCOGLIE I SUOI PACCHETTI E SI DIRIGE VERSO LA PORTA)

DONNA (SI METTE UNA MANO IN TASCA E LA PUNTA CONTRO LA SCHIENA DI VITO) Speravo di fermarti con la ragione o spiritosamente per non dover usare la pistola.

VITO Pistola? Che pistola?

DONNA Quella che ho in tasca..che pu sembrare un dito. (DONNA TIRA FUORI LA MANO DALLA TASCA MOSTRANDO LINDICE E IL POLLICE APERTI) Potrei farti credere qualsiasi cosa. Sei un ingenuo e un salame. Non so cosa ci trovo in te.

VITO Ci troverai la punta della mia scarpa se non ti togli da quella porta.

DONNA E va bene. Ma che sciocchezza andarsene ora che nevica. Non troverai neanche un taxi..Ce ne saranno gi dieci centimetri. Non lo hai sentito per radio?

VITO (GUARDA FUORI DALLA FINESTRA) Ma da dove Cristo viene questa neve?

DONNA Direi dall'alto.

VITO Devo telefonare.

DONNA (CORRE ALLA FINESTRA) Ma quale neve, questa una tormenta! Non potrai andartene! Ha del miracolo! L'universo intero vuole la mia vittoria! Sei fregato, Lamuraglia!

VITO (METTE GIU I PACCHETTI, ALZA IL RICEVITORE E FORMA UN NUMERO) Va bene, avevo cercato di andarmene senza che ci facessimo del male. Ma tu me lo hai permesso. Ora ti dico una cosa: non mi piaci, non ho bisogno di te e non voglio neanche conoscerti. (AL TELEFONO) Pronto, Tommy. Sono Vito. Ho bisogno subito di una macchina..S, una macchina della produzione..Tutte fuori?! Non importa, Tommy. No, non posso aspettare. (RIATTACCA) Prima di andare, ti dico con che tipo di donne ho a che fare io. Vedi questi regali? Uno di questi regali un vasetto di caviale russo per una ragazza con cui mi vedo stasera. E una top model incredibilmente bella. Un altro regalo una camicia da notte di chiffon rosa per una ragazza con cui mi vedo domani sera e che ha dentro tutto quello che cerco io. E cerco grazia, dolcezza, serenità. Io..cerco..cerco tutto fuori che te. Cerco il contrario di

te. Sai quella vecchia canzone..It had to be you?
Dovevi esser tu..Be, la nostra canzone Non dovevi
esser tu. E non potresti mai esserlo, mai! Neanche se
ti rifai tutta, neanche se cammini a testa in gi! NON-
SEI-IL-MIO-TIPO! Ora hai capito?

DONNA Be, sei stato abbastanza chiaro. Ma non prendertela a
male..Neanche tu sei il mio tipo.

VITO Finalmente! La prima cosa incoraggiante che mi dici da
quando ti conosco. Ma per curiosit, qual il tuo tipo?

DONNA Di solito mi piace il tipo duomo che non posso avere.

VITO Oooh, ti vorrei tanto dare un cazzotto!

DONNA Alza una mano su di me e fra noi tutto finito!

VITO Ma che c fra noi, eh? Non c proprio niente fra noi che deve
finire! (LA SCUOTE, LA SBATTE SUL LETTO) Io me
ne vado da questo manicomio! (AFFERRA LE SUE
COSE, RAGGIUNGE LA PORTA, ESCE E PRENDE A
SCENDERE LE SCALE)

DONNA Vito, non andartene! Stavo scherzando! Sei tu il mio tipo!

(SI SENTE UN TONFO SORDO)

VITO (FS) OOOOH11

DONNA Oh, mio Dio, che successo?! Oddo, il cuore! Oddo, linfarto!
(CORRE FUORI) Ti prego, non morirmi, Vito! Non me

lo perdonerei mai! Ti prego, non morire!

(RIENTRANO ENTRAMBI IN SCENA)

(VITO HA IL BRACCIO INTORNO ALLE SPALLE DI DONNA CHE
LO SORREGGE)

VITO Vuoi piantarla? Non il cuore. Non il cuore, la schiena, puttana
miseria! Ma che sei, anche cieca?

DONNA Oh, Dio ti ringrazio, la schiena! Dio ti ringrazio! Ti faccio io
un massaggio.

VITO No, tu, no! Hai gi fatto abbastanza, tu! Lo sapevo che
qualcuno si faceva del male..Mettimi sul letto.

DONNA Certo. (MENTRE LO AIUTA AD ARRIVARE AL LETTO) Ora
piega le ginocchia e respira profondamente. Ohi!..Mi
schiacci il piede!

VITO Chi se ne frega del tuo fesso piede! (SI ADAGIA SUL LETTO
LENTAMENTE)

(DONNA APPENDE LA GIACCA DI VITO ALLA PORTA)

VITO Ok. Ora hai un po di Valium?

DONNA Valium? No.

VITO Allora dammi un paio di aspirine. Ho la schiena che mi uccide.

DONNA Io non ho aspirine. Non credo nelle medicine. Genero io le
mie difese.

VITO Questa risposta merita un vaffa! Sai cos un vaffa?

DONNA Questa domanda merita un Prego, dopo di lei! Senti, mi dispiace per la tua schiena. Posso aiutarti con lacupressione. Dovrei lavorare sul tuo piede.

VITO Fuori dai miei piedi! Avr la schiena incriccata, ma posso ancora scalciare! Io resto ai miei metodi, grazie. Va l e prendi quel pacco con la carta azzurra e il nastro doro. E prendimi un bicchiere.

(DONNA ESEGUE)

VITO (APRE IL PACCO E TIRA FUORI UNA BOTTIGLIA DI BRANDY. LA STAPPA E NE MANDA GIU UNA GROSSA SORSATA) Signora, lei la donna pi asfissiante che ho conosciuto in vita mia!..Non so pensare a nessun uomo che ti sopporterebbe. Tranne forse qualche gay che volesse rinfrescarsi la memoria sul perch lo diventato. (SI ALZA E TORNA AL TELEFONO. FORMA UN NUMERO)

DONNA Ora cominci a fare uscire me dai gangheri. Non ti ho chiesto io di saltar fuori dopo il provino per dirmi che ero fantastica. Hai fatto tutto da te. E io non credo in certi incidenti..Sei caduto per le scale perch non volevi lasciarmi.

(SI DISTENDE IN POSA LANGUIDA SUL LETTO)

VITO Ti faccio vedere io quanto non voglio andarmene! Pronto,

Didi? Vito. Senti, devi farmi un favore..Non voglio arrivar tardi alla tua festa. Perci dovresti venire subito a prendermi con la tua macchina. Sono caduto ed ho la schiena che..Ma ti racconto tutto quando vieni..Da non crederci. E come.. come un incubo. Ci conto, Didi? Stupendo! (DA SEDUTTORE, DANDOCI DENTRO A DANNO DI DONNA) S..s, neanche ho smesso di pensare al tuo..al tuo sessuosissimo corpo, bambina..Ma anche di questo ne parliamo dopo..Lindirizzo? Oh, uh..(A DONNA CON FORZATA NONCHALANCE) Vuoi ripetermi lindirizzo?

DONNA (MEDITA. DOPO UNA PAUSA) Thomson Street 173.

VITO Grazie. (A DIDI) Thomson Street..(A DONNA) Ma che Thomson, questa Sullivan Street! A che numero della Sullivan?

DONNA (VELOCE) Ah, gi, Sullivan! Amnesia.

VITO Dimmi il numero o ti..! (A DIDI) Cosa? Chi lei te lo dico quando vieni, Didi. Ti giuro, non nessuna!

DONNA Non posso crederci..Un uomo di 45 anni che esce con una che si chiama Didi.

VITO Senti, Didi, non badare a lei. Salta in macchina e vieni in Sullivan Street.

DONNA Tu devi essere la top model..La camicia da notte rosa deve essere per una che si chiama Pinky.

VITO (A DIDI) E un edificio verde. Non puoi sbagliare. C un portichetto.

DONNA (CON TONO DI SEDUZIONE) Oh, Vito, avevi detto che baciavo tanto meglio di Didi..!

VITO (A DONNA) Sta zitta, l! (A DIDI) Ora ascoltami, Didi. Didi, non ti tradisco unaltra volta! Ho mantenuto il giuramento!

DONNA (AD ALTA VOCE) Oh, Vito, hai fatto a me lo stesso giuramento!

VITO Smetti!..Didi, non riattaccare!

DONNA (GRIDA) Non riattaccare, Didi!

VITO Didi..Didi, se sbatti gi, finito tutto!

DONNA S. Di te ne abbiamo fin qui, Didi.

VITO (GRIDA AL TELEFONO) Ah, s? Ah, s? (DIDI HA RIATTACCATO) Puttana!

DONNA Non nominare mai cos una donna allinfuori di me! Dio, mi sono divertita pi ora che a nasconderti i calzonni. Ora chiama Pinky che facciamo lo stesso con lei.

VITO (COMINCIA A FARE UN ALTRO NUMERO) Senti, io non sono molto religioso, ma appena uscito di qui, entro nella prima chiesa che incontro, mi butto sulle ginocchia e ringrazio Iddo per tutti gli anni che non mi ha fatto conoscere te.

DONNA Ma come non avr pensato prima a presentarci!

VITO Lo so che ti credi spiritosa, ma non sei spiritosa. (AL TELEFONO) Tommy, sono ancora Vito. Sei sempre senza macchine? No, senti, la nostra produzione una dei vostri clienti migliori. Io voglio subito una limousine in Sullivan Street..Nevica?! Lo so che nevica! Perci voglio una macchina! Va bene, va bene, Tommy, come non detto! Prendo la metro. (RIATTACCA E LENTAMENTE SI ALZA DALLA SEDIA. CERCA DI CAMMINARE, MA A STENTO CI RIESCE)

DONNA La fermata pi vicina della metro a quattro isolati da qua. Non ce la farai mai con quella schiena e i tuoi mocassini di Gucci!

VITO Mi sento inghiottito da un film dellorrore a basso costo. (SI ABBANDONA SUL LETTO E BEVE UNALTRA SORSATA DI BRANDY)

DONNA (PRENDE LA SUA COMMEDIA DALLA SCRIVANIA) Vito, temo di dover insistere, devi cominciare a guardare la vita con pi filosofia o non ti far pi leggere la mia commedia insieme a me.

VITO Parli sul serio?

DONNA S, sul serio. Non mi sarai di ispirazione se non ti illumini un po.

VITO Cio, pensi che mi possa solo sfiorare l'idea di collaborare...

DONNA Perch no? E una grossa occasione per te.

VITO Quale? Quella di essere uno dei morti della dacia? No, grazie, non fumo.

DONNA Perch, non ti piace la mia commedia? Che c, non abbastanza bella per te? Avanti, ora, a sensi calmi, voglio sapere cosa pensi della mia commedia.

VITO Sei sicura di volerlo sapere?

DONNA S.

VITO Be, ti dir che mi riporta allinfanzia.

DONNA Be, vedi, forse neanche te ne accorgi, ma nel tuo profondo c una sensibilit..ci sono capacit di senti...

VITO Lasciami finire. Quando ero bambino e volevano che non toccassi una cosa, i grandi mi dicevano: No! Cacca!

DONNA Ma come..? Ma cosa..? Se avevi detto che ladoravi e che era di classe!

VITO No, lhai detto tu che ladoravi e che era di classe.

DONNA (ESITANDO) E..e..per te ...

VITO CACCA! Soddisfatta?

DONNA Ho capito. (SI SIEDE SUL LETTO E SCOPPIA IN PIANTO)

VITO Senti, mi dispiace di averti detto cos..Mi avevi fatto arrabbiare. E stato un giudizio affrettato. Per favore,

non piangere..Mi sta venendo un orribile mal di testa.

DONNA Forse io la trovavo stupenda perch avevo un bisogno tremendo che lo fosse. E forse il bisogno mi ha bloccato lautocritica.. Questa la mia ultima occasione di successo.

VITO Senti, non fidarti del mio giudizio. Io faccio degli spot televisivi, non capisco niente di drammaturgia. Leggila..Falla leggere alla gente di teatro. Avrai una critica pi obiettiva.

DONNA Io mi fido solo del tuo giudizio.

VITO Ma di, che dici! Mi conosci solo da poche ore..Perch mi dai tanto credito?

DONNA Perch hai capito il mio talento al provino. Ci vuole talento per capire il talento. Dove ho sbagliato? (SI ALZA E VA A PRENDERE UNALTRA STESURA DELLA SUA COMMEDIA) Forse le prime stesure erano migliori. Forse la sensibilit di Tanya era pi focalizzata. Aspetta che ti leggo qualcosa di questa..

VITO Uh, senti, davvero non sono la persona pi giusta. Ora voglio solo chiudere gli occhi, rilassarmi e dare respiro alla mia schiena.

DONNA Senti, volevo leggerti solo la stessa scena. In questa versione Tanya lavevo fatta diventare cieca.

VITO Pure!

DONNA Didascala: Tanya annaspa nelle sue tenebre e corre intorno per la dacia, incurante dei mobili e degli oggetti in cui urta. Sente la presenza del padre morto. Paap! Paap!

VITO Oh, ti prego, ti d quello che vuoi. Non farmela sentire un'altra volta! Gi soffro abbastanza..

DONNA Un momento solo.

VITO No, no! Non voglio sentirla! Leggila a qualunque altro, non a me!

DONNA No, ascolta, scritta in tutto un altro stile.

VITO Sicura?

DONNA Senti da te: Pap?...Dove sei, pap? E pi drammatica, nella cecit..Non trovi?..Perch sei tornato, pap?

VITO No, senti, basta, non proprio il momento.

DONNA Aspetta! Aspetta..Allora ti leggo un'altra versione. Qui ho inserito nella scena un altro

elemento..Larpicordo..Lei non vede il padre, ma sente larpicordo.

VITO Larpicor..? Cos, un animale russo?

DONNA Noo..E uno strumento, una specie di spinetta. (INTANTO HA PRESO L'ALTRA VERSIONE) Pap..pap, non ti vedo, ma sento il suono dellarpicordo. (ESEGUE)

VITO (AL TEL.) Tommy, devi trovarmi una macchina, costi quello
che costi!

DONNA E non lo chiama pap, lo chiama Piccolo Padre.

VITO Non posso aspettare un momento di pi!

DONNA (DANZA CANTILENANDO) Piccolo..Piccolo..Piccolo Padre..

VITO Va bene, scriviti questo numero. (LEGGE
SULLAPPARECCHIO) 24331220576524 e giurami che
mi chiami appena ti rientra una macchina.

DONNA (DANZA E CANTA) Piccolo..Piccolo..Piccolo Padre..

VITO Giuralo! Sulla testa dei tuoi figli! Giura! Ecco, cos va bene!
(SBATTE GIU IL TELEFONO)

DONNA (INTERROMPE LA DANZA E PARLA AL PUBBLICO) Lo so
che tutto questo non giova alla mia love story, per c un
punto a mio vantaggio: LUI ancora qui!

(MUSICA RUSSA IN CRESCENDO)

SIPARIO

ATTO SECONDO

DONNA (E SEDUTA IN VESTAGLIA ALLA MACCHINA PER
SCRIVERE. SUL PAVIMENTO, INTORNO A LEI,
PAGINE APPALLOTTOLATE E GETTATE VIA)

VITO (E SUL LETTO, DORME. SUL PETTO HA UN GROSSO

COPIONE)

DONNA (AL PUBBLICO) Voi mi chiederete perch mi sono cacciata in questa situazione. Vi risponder con quello che mi chiedo io: Hai bisogno che lui ti ami perch crei insieme a te; o hai bisogno che lui crei insieme a te perch arrivi ad amarti? (LUNGO SOSPIRO) Mah! Forse ho solo bisogno di compagnia.

VITO (LENTAMENTE SI SVEGLIA. GEME PER IL DOLORE ALLA SCHIENA. SI GUARDA INTORNO SFORZANDOSI DI VEDERE ATTRAVERSO LA FINESTRA SE NEVICA ANCORA)

DONNA Sto riscrivendo una scena e non carburo. Lho gi tutta in mente, ma mi manca la partenza, la prima battuta. No, aspetta, aspetta, ti piacerebbe questa? In nome della Santa Russia, smettete di ossessionarmi!

VITO (SBADIGLIANDO) Chi lo dice a chi?

DONNA Come chi lo dice..? Ma s, hai ragione. Lo dice Tanya ai gemelli cosacchi.

VITO Senti, in nome della Santa Russia, smetti di consultarmi. Non darmi responsabilit.

DONNA (UNA PAUSA) Forse un peso troppo grosso quello che voglio mettermi sulle spalle. Protagonista unica assoluta. Hai ragione tu: troppo ambizioso. Forse dovrei materializzare almeno un personaggio, che so,

mettiamo Dimitri, il padre.

VITO E una buona idea. Fanne un ectoplasma o senn un fantasma, di quelli senza lenzuolo, con le sue brave spoglie mortali addosso.

DONNA No, aspetta, potrei sfruttarlo per un colpo di scena. Lo faccio tornare vecchissimo dalla Siberia. Si redento, pentito di tutti i mali che ha fatto, si affianca a Tanya, le fa da tramite con tutti gli altri morti nella dacia.

VITO S, fa la traduzione simultanea.

DONNA Noo, un grosso pericolo affiancarmi in scena Dimitri. E un personaggio troppo forte, pu prendermi la mano e diventare importante. Richiederebbe un grosso attore che potrebbe rubarmi la scena. Eh, io li conosco! No. Questa la mia grande occasione, non me la gioco. Poi nel personaggio di Tanya essere sola. E tutto scritto..

VITO E riscritto..E riscritto..e riscr..

DONNA (SOVRAPPONENDOSI) Non potresti aiutarmi? Anche solo un po. Per dare una sistematina. Lhai detto tu che riscrivi le cose degli altri.

VITO Gli spot degli altri! Senti, hai proprio sbagliato indirizzo. Capisco poco di teatro. Non so che consigli darti perch quello che hai scritto non sembri il tema di un liceale rimandato.

DONNA (SCOPPIA IN PIANTO)

VITO Che c, adesso?

DONNA Non lho finito.

VITO Cosa?

DONNA Il liceo.

VITO Oh, Dio! Scusa, non lo sapevo. Ho fatto un paragone a vanvera. Poi non ho detto che la tua commedia tutta brutta. C del buono..C del buono.

DONNA (PIAGNUCOLANDO) S, c del buono come sonnifero. Sei crollato prima di finirla.

VITO Ma ho letto quel tanto per capire che c..c un contenuto..Che ..che una cosa molto sofferta.

DONNA (ASCIUGANDOSI GLI OCCHI) Ah, quello s, tanto!

VITO Poi, c..c..Be interessante come rilettura di personaggi classici..Si sente questo desiderio di scrivere cose intelligenti. (CAMBIANDO IMPROVVISAMENTE TONO) Be, il desiderio del tutto inappagato. Donna, mi dispiace profondamente che tu non sia nata per scrivere commedie. Amen. Per favore, non chiedermi pi nulla.

DONNA No, Vito, aspetta. Ti chiedo solo di leggere..O senn, ti leggo io...(CERCA UNALTRA VERSIONE DELLA

COMMEDIA) E come ti ho detto prima, voglio il tuo parere come pubblico, solo come pubblico. Ecco, mettiamo, dove c'è lo scontro folle col fratello Fiodor..Qui diventato un dolce incontro, sofisticatissimo. Tanya lo invita addirittura a ballare un valzer con lei. (CANTICCHIA IL DANUBIO BLU E DANZA)

VITO No, per favore, no! Smetti di cantare, smetti di ballare, non seppellirmi sotto l'Himalaya di stesure che hai scritto. Dammene una sola, quella che preferisci. (SI SIEDE AL TAVOLO) Vediamola insieme e se mi viene qualche idea, te la do. Ora che ricordo, all'inizio di carriera, feci una campagna promozionale per una ditta di (FRA I DENTI) pompe funebri.

DONNA (QUASI SENZA ASCOLTARLO SI È PRECIPITATA A PRENDERE LA SUA VERSIONE PREFERITA. GLIELA METTE SUL TAVOLO) Ecco! E questa quella che preferisco.

VITO Perch?

DONNA Perch quella che mi somiglia di più. (SI SIEDE ACCANTO A LUI, LO GUARDA CON GLI OCCHI UMIDI DI RICONOSCENZA) Grazie, Vito, grazie!

VITO (COMINCIA A LEGGERE, POI SUBITO SI INTERROMPE)
Senti, mi spieghi una cosa? Perch hai scelto proprio questo argomento?

DONA E me lo chiedi? Largomento la solitudine. E il dramma della solitudine. Si sa, no, che nellopera c sempre il tormento dell'autore.

VITO Io qui, ho paura che ci sia pi il tormento dello spettatore.

DONNA Oh, Vito, leggi prima, no?

VITO Senti, questa per cinque atti parla con spettatori che non si vedono. Non vorrei che passasse per una rompicoglioni. E questa dacia che sembra un centro di raccolta di cadaveri.

DONNA Certo! Per cadaveri viventi. Lhai detto tu che c una rilettura dei classici: Tolstoj.

VITO Io la vedo s una lunga fila di cadaveri viventi: quella che esce dal teatro dopo aver visto la tua commedia.

DONNA (OFFESA) Quando finirai di riempirmi di complimenti?

VITO Senti, non volevi il giudizio del pubblico? Questa sar la tua versione preferita, ma da quello che ho letto, io uscirei dal teatro come uno zombi.

DONNA Eh, gi, tu sei di quelli che a teatro non vanno per pensare, vanno per divertirsi.

VITO Lhai detto tu, ragazza, a teatro vado per divertirmi...(CON INTENZIONE) Lo trovo abbastanza nel quotidiano chi mi d da pensare. Presenti inclusi.

DONNA Ti sto scoprendo cos superficiale.

VITO Ebbene s. Non solo vado a teatro per non pensare, ci vado anche per ridere. Con qualche amica mia siamo riusciti a sghignazzare anche su cose serissime. (COME FOLGORATO) Ehi, ehi, ehi, un momento. A proposito! Sai che mi viene unidea.

DONNA Tremo allidea.

VITO Ma no, no, no, no, neanche a parlarne! Se togli il dramma al teatro russo...

DONNA E tirala fuori questidea! Per quello che costa.

VITO Ecco, gi sai che costa poco, me la tengo.

DONNA Ma s, ho gi capito dove vuoi arrivare. Facciamone una farsaccia. Prostituiamoci al pubblico di bocca buona, al box-office!

VITO Eh, a, far ridere la gente prostituirsi. Ma falla ridere in modo intelligente! Non facile, sai. A far piangere ci riescono tutti. Perfino tu. (SI TAPPA LA BOCCA)

DONNA (CON RASSEGNAZIONE) Ormai ti scappata.

VITO No, aspetta, mi faccio perdonare e forse ti d anche un buon motivo per ammazzarmi..(UNA PAUSA) Allora: Tanya non quella maniaca depressa che dici tu, Tanya vive la sua solitudine con allegria. Riesce a idealizzare tutte le carogne che si ritrovata in famiglia. Anzi, fa di pi: le

ridicolizza come fantasmi di maniera.

DONNA (LEGGERMENTE INTERESSATA) Per questo non esclude la sua solitudine, vero?

VITO Sta tranquilla che la solitudine non te la tocco. Per, Cristo, ho un risvolto che far saltare il pubblico sulle poltrone.

DONNA (VIVACIZZANDOSI) Sentiamo!

VITO La nana! Sai chi la nana? Non donna da circo. E la madre di Tanya, che era fuggita nella tempesta portandosi via il piccolo Fiodor.

DONNA La nana?!

VITO Pensa alla comicità della situazione. Il pubblico non la vede, ma capisce che la nana perché tu le parli guardando in basso. (RECITA) Piccola...Piccola Madre..(Perdo, se piccola!) Piccola. Piccola. (CAMBIANDO TONO) Io non ce l'ho tanto con me che dico queste stronzate, quanto con te che le ascolti.

DONNA VA A FARTI FOTTERE! Sei uno schifoso, sei un cinico! Quando oggi ti ho conosciuto, ero così sicura della mia commedia. Mi beavo in tante speranze. Mi sentivo piena di forza, di talento. Mi sentivo brava. Ora lo capisci cos'hai fatto? Hai strappato le ali a una farfalla!

VITO - Disse Tanya. -

DONNA Ecco, allora adesso dice Donna: Hai sputato sul mio amor

proprio!

VITO Io ho sputato sul tuo amor proprio?

DONNA S!

VITO Senti, io sono qui che mi scoppia la testa, ho la schiena che mi martirizza e lo stomaco in bocca per le sane schifenze che mi hai fatto mangiare. Non ho neanche il fiato per sputare.

DONNA Me ne fotto! Io non demordo! Protesta pure quanto vuoi. Sei preso allamo. Non molli la nostra collaborazione artistica!

VITO Collaborazione artisticaaaa?! Ma come ti viene in mente! Collaborazione artistica!

DONNA S, perch i Cinesi dicono che se critichi una cosa, tua la responsabilit di correggerla.

VITO I Cinesi non lo hanno mai detto.

DONNA Mah! Dovevano dirlo. E ora voglio unidea per la mia commedia. E che questa volta sia buona. E seria. (PRENDE NOTES E MATITA) Forza! Forza! Sono qui che aspetto.

VITO E va bene. Vuoi unaltra idea? Ne ho tre di idee per la tua commedia. Questa..(FA IL CLASSICO GESTO AMERICANO DI INFILARE IL DITO MEDIO IN UN IPOTETICO PERTUGIO) E questa..(FA LALTRO

CLASSICO GESTO BATTENDO LA MANO DESTRA
CONTRO IL BRACCIO SINISTRO) E la terza: buttala
nella spazzatura, comincia da capo e scrivi qualcosa
della tua vita. (VA ZOPPICANDO VERSO IL
TELEFONO)

DONNA Buttarla nella spazzatura? Ci ho sudato per tre anni della
mia vita e tu dici: Buttala nella spazzatura! Nazista!
Non scriverei insieme a te ne andasse giusto della mia
vita!

VITO Signore, se sei nei Cieli, fa che trovi una macchina!

DONNA Va bene, ti dar un'altra chance.

VITO Occupato! Cristo! (PRENDE LE PAGINE GIALLE E COMINCIA
A SFOGLIARLE CONVULSAMENTE. TROVA UN
NUMERO E LO FORMA)

DONNA Che intendi per scrivere della mia vita?

VITO Che accidenti ne so?! Lasciami in pace!

DONNA Non puoi essere cos provocatorio. Scrivi della tua vita e poi
mi molli senza dirmi cosa!

VITO Occupato! Occupato! Ma possibile? Tutti occupati! (SBATTE
GIU IL RICEVITORE CON VIOLENZA E CERCA UN
ALTRO NUMERO SULLE PAGINE GIALLE)

DONNA Va bene. Mi chiamo Donna, mi chiamarono cos perch ai
miei piaceva Donna Reed. Donna Blau: nata nel Bronx

il 9 aprile del millenove..(CON VOCE SOFFOCATA)
..bran..bran..

VITO Senti, sono le 4 del mattino e sono a pezzi. Non star qui a sentire la storia della tua vita! (FA UN ALTRO NUMERO)

DONNA Invece s. A pezzi hai fatto la mia commedia. Non pianto uno splendido personaggio come Tanya se non trovo qualcosa di splendido in Donna. (SI INDICA)

(VITO TROVA UN ALTRO NUMERO OCCUPATO E PRENDE LA SUA AGENDINA)

DONNA Mia madre mi diceva che ero tanto carina e quando mi portava fuori col passeggino, tutti dicevano: Quant carina! Trascendentale. A 4 anni giocavo ai dottori con un ragazzino che cerc di infilarmi una biglia nella cosina. Mi opposi. Fu vera gloria? Io qui non vedo niente di teatrale. Ce lo vedi tu?

VITO Perch, tu puoi fare la parte di una bambina di 4 anni?

(DONNA SCUOTE LA TESTA)

VITO (FA UN NUMERO CHE HA TROVATO NELL'AGENDINA) E perch diavolo mi racconti le esperienze dell'infanzia?

DONNA Perch da adulta di belle esperienze non ne ho avute.

VITO Nessuna biglia..

DONNA Sarai tu la prima.

VITO Biglia?

DONNA No, bella esperienza.

VITO Pronto, Billy. Scusa se ti sveglio la vigilia di Natale. C tuo pap?
Dovrebbe venire a prendermi. No, non sono Babbo
Natale, sono lo zio Vito. Pronto? Pronto?

(IL RAGAZZINO EVIDENTEMENTE HA RIATTACCATO. VITO E
ABBATTUTO, SCORAGGIATO)

DONNA Posso scrivere sulla mia carriera? Ancora non lho fatto. E la
mia carriera stata un successo rispetto alla vita
sentimentale. Sono stata innamorata per sette anni di
uno che fin per credersi un cane. Posso scriverlo? La
gente penserebbe che ero pazza. Innamorarsi di uno
che si credeva un cane.

(VITO SI ALZA E VA VERSO IL BAGNO)

DONNA Dove vai?

VITO In bagno. Potr andare in bagno?

DONNA Vabb, ma fa presto. Io avevo 19 anni, lui 55. Aram: era un
armeno. Scriveva opere liriche. Mai eseguite. Faceva
il pendolare: casa, manicomio. Manicomio, casa. Un
giorno si mise a 4 zampe e cominci ad abbaiare. Non
sapevo se chiamare il dottore o il veterinario. Venne il
dottore. Gli chiesi se dovevo lasciargli credere che era

un cane o cercare di dissuaderlo. Sai che mi rispose?
Comunque lo porti fuori due volte al giorno. Poi mi
innamorerai di...

VITO Ehi, cos'ha che non va questa storia? E buffa! Scrivila! (VA A
PRENDERE UN BICCHIER D'ACQUA)

DONNA (VA A SINISTRA E PRENDE UN'ENNESIMA VERSIONE
DELLA VECCHIA COMMEDIA) Gi' fatto. L'ho gi'
sfruttata nella scena in cui Tanya si avventa su Fiodor
e lui vigliaccamente si mette a guaire...

VITO No! No, basta con Tanya dei cadaveri! Senti, la storia vera che
mi hai raccontato e che gi' dimostra quanto sei
imbranata, va benissimo. E ora tutto sta che tu non
faccia l'alchimista, che tu non la trasformi in merda.
(SI SIEDE AL TAVOLO)

DONNA (SI SIEDE ACCANTO A LUI CON NOTES E PENNA) Ma
come faccio a far diventare teatro uno che abbaia?!
Nessun attore si presta a fare il cane.

VITO Guardala da animalista. Quanti cani si presterebbero a fare gli
attori?

DONNA Vabb. Atto primo, scena prima. Come comincio? Atto primo,
scena prima. Da dove comincio?

VITO Be, allora senti. Quando uscii dall'Universit', volevo fare anchio
un lavoro creativo. Avevo idee per dei film, per dei
romanzi e avrei dato un occhio per riuscire a scrivere.

Ma non c'ero nato. Neanchio c'ero nato. Perci feci un lavoro come tutti gli altri e mi sono guadagnato una alta posizione. E andava benissimo finché non sei arrivata tu e mi hai fatto tornare a galla tutte quelle aspirazioni che credevo di avere sepolto tanti anni fa! Io non ho talento! lo vuoi capire? Il mio picco più alto stato Una fiducia ben supposta. Da vomitare! Ora devo andarmene di qui. (SI ALZA, CERCA DI PRENDERE LE SUE COSE E SI PIEGA IN DUE PER IL DOLORE ALLA SCHIENA) Aaahi!! Devo chiamare qualcuno che mi aiuti. (ZOPPICA VERSO LA PORTA, LAPRE ED ESCE SUL PIANEROTTOLO)

DONNA Lo sapevo! Lo sapevo che volevi fare lo scrittore! (CORRE VERSO LA PORTA)

VITO (GRIDA) C qualcuno in casa, l sotto?

CANE (ABBAIA FURIOSAMENTE)

VITO (AL CANE) Non dirlo a me, vieni su e dillo alla tua ex!

DONNA Lo sapevo che c'era un motivo per sceglierti.

VITO Nessuno ha una macchina? Nessuno che vuol guadagnarsi cento dollari?

DONNA Sapevo che i due miracoli li avresti fatti tu.

VITO (GRIDANDO) Siete tutti morti? Cos questa, una casa o una dacia? (DOLORANTE, CON LE MANI ALLA SCHIENA)

TORNA IN CASA E SI STENDE SUL LETTO)

DONNA (GLI SI AVVICINA) Al picco pi alto devi ancora arrivarci.
Neanche hai cominciato. Senti, noi il talento lo
abbiamo tutti e due. E se non lo abbiamo, si trover.
Senti, tu scrivi con me. Io rinuncio ai morti della dacia.
Mireremo pi in basso!

VITO Non pu esserci niente di pi basso.

DONNA Come osi..come osi dirmi questo?! Basso sei tu! Un basso
individuo! Non ti voglio pi! Hai troppa paura di
rischiare nella vita.

VITO Io nella vita corro molti pi rischi di te.

DONNA Ah, tu corri rischi, eh? Com che come scrittore ti sei
arreso? Com che hai tanta paura di innamorarti? Com
che non vuoi avere figli?

VITO Io amo un sacco di gente e ho un figlio.

DONNA Hai un figlioo?! Quanti anni ha?

VITO Non sono fatti tuoi. Ma come sarai riuscita a farmelo dire?
Non lho mai detto a nessuno di mio figlio, ho dovuto
dirlo a te! A te, una maledetta psicopatica, una
marziana mentecatta. Be, basta, questo lultimo fatto
privato che ti ho raccontato di me.

DONNA Come si chiama tuo figlio?

VITO Chi ti ha detto che ho un figlio?

DONNA Tu, adesso, di! Che ha di tanto tremendo questo figlio che non vuoi parlarne?

VITO Se mi fai un'altra domanda personale, ti giuro su Dio che..!(TENTA DI SOLLEVARSI, MA IL DOLORE LO COSTRINGE A RIMETTERSI GIU) Aaaahii!! Ah, marrendo. Non guarir mai di questa schiena e questo sar il mio letto di morte!

DONNA La tua schiena non guarir mai se continui ad agitarti e a gridare. Anzi, smettiamo di gridare tutti e due e facciamo finta di essere grandi. So che non ti fidi di me, ma posso aiutarti. (COMINCIA A MASSAGGIARGLI DOLCEMENTE LA SCHIENA)

VITO Se mi fai male, ti d un cazzotto.

DONNA Mi pare giusto. Questa tecnica una combinazione di shiatzu, di Tai-Chi e di un'altra cosetta mia. (GLI METTE UN GINOCCHIO SULLA SCHIENA E SPINGE CON TUTTO IL SUO PESO)

VITO (GRUGNITO) Che mi hai fatto?

DONNA Un piccolo assestamento. Un momento. Non alzarti. Tirati su e fatti massaggiare ancora per un po. (CONTINUA A MASSAGGIARLO DOLCEMENTE) Sei ancora teso. Uau! C un nodo di tensione qui. Hai dei sentimenti repressi su tuo figlio che non giovano affatto alla tua

schiena.

VITO Si chiama Alfred. Sua madre era una cameriera. Prima non volli sposarla io perch ero ancora alluniversit, poi non mi volle sposare lei perch spos un altro e dovetti portarla in tribunale per poter vedere ogni tanto mio figlio. Mio figlio che, a 16 anni, cominci ad avercela con me e fin per dirmi che non mi voleva pi vedere. Poi loro si trasferirono tutti a San Francisco e chi lo ha pi visto, chi ci ha pi parlato? (SI ALZA CAUTAMENTE DAL LETTO) Grazie..uh..per il massaggio.

DONNA Come va la schiena?

VITO (CON ALTRETTANTA CAUTELA, MUOVE LA SCHIENA. PENDE DA UN LATO. CAMMINANDO RIGIDAMENTE VA ALLA FINESTRA) E una bufera. Non avrei mai pensato di odiare la neve a Natale. (SI SIEDE AL TAVOLO)

DONNA Perch non lo chiami e gli fai gli auguri?

VITO Mi sbatterebbe gi il telefono. Ha detto che mi odia.

DONNA Sar stato arrabbiato. Tutti hanno bisogno del padre.

VITO Dici? Be, allora forse lo chiamo. E via, al college. E matricola alla Oregon. So che nella squadra di football. Aah. Natale non proprio il momento per chiamarlo. Comunque ormai tardi.

DONNA Io se non sentissi mio padre da due anni e mi svegliasse per farmi gli auguri di Natale, sarei contenta.

VITO Ehi, non dirmi cosa devo fare! Se voglio chiamarlo, lo chiamo quando arrivo a casa.

DONNA Povero Vito! Sembri cos triste.

VITO Triste? Miserando! E la pi brutta vigilia della mia vita. (SI ALZA E VA ALLA SCRIVANIA)

DONNA Forse se telefoni a tuo figlio, diventa la pi bella.

VITO (SI SIEDE) Senti, mi piacerebbe tanto, ma una decisione grossa. Dovr rifletterci molto prima.

DONNA Perch non telefoni e poi ci rifletti molto?

VITO Perch non mi lasci in pace? Fatti un po di Yoga o di meditazione trascendentale o quello che . Purch sia roba da star zitta.

DONNA Sbaglio o tu dalla vita ti aspetti tutto gratis? Pretendevi di essere creativo senza sforzo creativo. Pretendi che tuo figlio sappia che gli vuoi bene senza che tu glielo dica. Tu pretendi molto pi di me. (ACCENDE LA RADIO O IL TELEVISORE. MUSICHE NATALIZIE)

VITO Senti, non posso acchiappare il telefono e chiamare mio figlio cos! Io non lo chiamo, hai capito?! E poi forse neanche c, Cristo di un Dio! (LA MUSICA NATALIZIA CHIARAMENTE AGISCE DA DI LUI. TIRA FUORI DAL

PORTAFOGLIO UN FOGLIETTO CON UN NUMERO E
COMINCIA A FARLO) E togli quella musica
deprimente!

DONNA (SPEGNE LA RADIO O LA TV)

VITO E dici che vorr parlare con me?

DONNA Sar felice, te lo giuro.

VITO Pronto,.. la Oregon, s? Bene. Per favore, c per caso l Alfred
Lamuraglia o gi... Ah, c..Bene. Benissimo. Ah, sta..Ma
s, certo, vada a svegliarlo. Io aspetto. (IN PREDA AL
PANICO, A DONNA) Sono andati a chiamarlo.
Dormiva. Mi maledir! Io non so che dirgli. Ora che
accidenti gli dico?

DONNA La verit! Che sei stato un po cattivo. Che ti manca, che gli
vuoi bene. Che hai bisogno del suo affetto e Buon
Natale.

VITO (RIPETE FARFUGLIANDO TRA SE)..un po cattivo..Mi
manca..Gli voglio bene e ho biso..(AL TEL.) Eh? Cosa
dici, Alfred? Sono tuo padre, Vito! Scusa se ti ho tirato
gi dal letto. Sono due anni che non ti sento, perci ho
pensato di chiamarti per salutarti. Allora, come va al
college? Giochi ancora a football? Ah, vai forte! Non
sei andato in vacanza perch hai gli allenamenti! Bravo!
Bravo! Be, co..come va il tutto? Ah, bene. Be, ti saluto,
ora.

DONNA Aspetta, digli...

VITO (A DONNA COPRENDO IL RICEVITORE) Che cosa? Va bene!

(AL TEL.) Uh, un momento, Alfred.

(DONNA GLI FA DEI CENNI ALLUDENDO A QUELLO CHE HANNO DETTO PRIMA) Be, sai, Alfred, il vero motivo per cui, cos, senza pensarci, per..per la vigilia di Natale ho detto Ora gli telefono, stato per..per dirti che sono stato...S, insomma, un padre un po cattivo e mi dispiace e io..ti voglio bene, Alfred, e ho bisogno che tu mi voglia bene e...sai, tutti quei pensieri natalizi che uno.., insomma...(CE UNA PAUSA MENTRE VITO ASCOLTA) Be,bello che tu me lo dica, Alfred. Non ti ho chiamato prima perch non pensavo che reagissi cos. Che..che ne diresti se io..io venissi laggi la settimana prossima e...cos..cos passiamo qualche giorno delle tue vacanze insieme? Magnifico! Magnifico! Ti richiamo domani, cos ci mettiamo daccordo sulle date. Va bene? Ecco. Buon Natale e..e..ti voglio bene, figliolo. (LENTAMENTE RIATTACCA)

DONNA (STA PIANGENDO) E stato meraviglioso!

VITO S, be, grazie di avermi consigliato. Lui mha detto che in tutto questo tempo gli sono mancato. Dio, come sono contento di averlo chiamato, per mi sento la guerra del Golfo nella testa e lo stomaco come se avessi

bevuto mezza bottiglia di brandy.

DONNA Lo hai bevuto. Ma ora ti d io una cosa. (VA AL FRIGORIFERO E TORNA CON UNA BROCCA) E fantastica per il dopo-sbronze. Sono aglio e olio d'oliva. Di, buttala giù.

VITO (LENTAMENTE, SOSPETTOSAMENTE NE BEVE UN SORSO)

DONNA Be, poi tanto cattiva?

VITO Ci mancano gli spaghetti e il peperoncino. Per, mi sembra..(FA UN RUTTINO)

DONNA Salute e ghiande!

VITO Grazie. Mi sembra che vada un po' meglio. Be, per, gran bella tecnica la tua: prima fai star male la gente, poi la curi. (PRENDE IL TELEFONO E FA UN NUMERO) E da non crederci. Isolato. Morto. (RIATTACCA E VA A GUARDARE ALLA FINESTRA) Qui peggiora. Non si vede più neanche la strada. Che notte!

DONNA (PRENDE LA PENNA E IL NOTES E COMINCIA A SCRIVERE) Atto primo, scena prima. Si apre la porta di casa. Entra un uomo a 4 zampe. La donna dice: Caro, sei tornato. (SI VOLTA VERSO VITO) E lui che le dice..

VITO (DOPO UN MOMENTO DI RIFLESSIONE) Arf! Arf!

DONNA (SCRIVE) Arf! Arf!

VITO La donna dice..(A DONNA) Come hai detto che si chiamava lui?

DONNA Aram.

VITO Ah! Aram, devi dialogare con me. Non basta leccarmi la faccia. Ho bisogno di qualcosa di pi. (A DONNA) Quell olio e aglio mi hanno messo appetito. Hai qualcosa di commestibile oltre il polpettone di semolino?

DONNA Certo. Ho fatto una cosa, ieri sera. (CORRE IN CUCINA E TORNA CON QUALCOSA DA MANGIARE)

VITO (SI SIEDE SUL LETTO E PRENDE LA PENNA) Non mi bastano bave e teneri guaiti quando ti accarezzo la testa. Io voglio.. (GUARDA QUELLO CHE DONNA GLI HA PORTATO) Che roba ?

DONNA Pur di mele con alghe giapponesi.

VITO Ma..ma non hai niente di normale?

DONNA Ma questo normalissimo.

VITO Forse per i polli in batteria. Io mi mangio un po di caviale. (APRE IL VASETTO DI CAVIALE DOPO AVER DISFATTO IL PACCHETTO) Mi fai compagnia?

DONNA Oh, no, non posso. Non solo per motivi salutar, ma per principi morali. Il caviale sono uova di pesce. Sarebbe veleno per la mia dieta. E altamente tossico, nocivo al...DAMMI QUEL CAVIALE!

VITO (LE TENDE IL VASETTO)

DONNA (LO AFFERRA E COMINCIA A DIVORARLO) Oh, fantastico!
(SI SIEDE ACCANTO A VITO)

VITO Hm. Lasciamene un po di quel veleno.

DONNA E se la donna dicesse: Parlami, Aram..Di certi cani si dice:
Gli manca solo la parola. Fa un piccolo sforzo.

VITO Non male. (SCRIVE)

DONNA Ricordi quando abbiamo iniziato la collaborazione artistica
e cercavamo di scrivere robe russe?

VITO Quelli erano tempi! Ora di russo c rimasto solo il caviale.

DONNA Ma non dovevi regalarlo alla tua top-model?

VITO Le mandiamo il pur con le alghe. Ma senti, dimmi una cosa:
com che non hai un uomo per la vigilia di Natale?

DONNA (CON INTENZIONE) Ce lho.

VITO No, a parte lostaggio.

DONNA Be, ci sono periodi tipo questo, che sono un po sul
disperato..Non so nascondere lo agli altri e gli altri
scappano. Perci fino a Capodanno sono libera. E poi le
cose cominceranno a marciare.

VITO A marciare come?

DONNA Comincia un anno nuovo nuovo.

VITO (LA BACIA TENERAMENTE SU UNA GUANCIA) Donna, ora ti dico una cosa. E mi difficilissimo perch non lho mai detta a nessuna: Donna, tu mi ricordi mio padre.

DONNA Tuo padre?!

VITO S. Di fondo sei coraggiosa, pazza e sensibile. Lultima delle moicane, s, perch, vedi...(SQUILLA IL TELEFONO) Deve essersi sbloccato. Questa la macchina. Rispondo io, ti dispiace? (VA ALLA SCRIVANIA E RISPONDE) Pronto? Ah, s. Magnifico! Perfetto! Certo. Scendo subito. (GUARDA FUORI DALLA FINESTRA) Ha..ha smesso di nevicare..La macchina mi aspetta allangolo. Sto molto meglio con la schiena. Perci io vado, cio, devo andare. E Natale, ho delle cose importanti da fare. Ehi, non che ti pianto in asso. Neanche pensarlo. Non dobbiamo mica perderci di vista. Anzi...anzi, dobbiamo diventare amici, noi due. O avere una specie di storia. Sempre che non continui a pensare che mi vuoi tutto e subito. Perch allora devo essere franco con te, non voglio illuderti. Non posso prendere impegni con te perch non ne ho mai presi con nessuna. Tu ed io dovremmo arrivarci facendo un passetto alla volta. Tu questo lo capisci, vero? Ma certo! (RACCOGLIE IN GIRO LA SUA ROBA, VA ALLA PORTA, SI FERMA E SI VOLTA) Senti, non pensare che me ne vada per sempre, perci non ricominciare con il tuo Non si esce!, perch solo una matta pu

pensare che un uomo le si consegna armi e bagagli dopo un minuto e mezzo che la conosce. E non metterti mica in testa che stanotte fra noi sia successo qualcosa di speciale. Mi hai fatto telefonare a mio figlio. Mi hai fatto smettere di odiarmi. Mi hai convinto che forse ho un po di talento. Abbiamo fatto l'amore da Dio, va bene, ma ci vuole altro! Se hai il coraggio di credere di avermi nella rete solo per questo, allora basta! Signori, si scende, capolinea! Me ne vado. (SENTENDO IL CLACSON, CORRE ALLA FINESTRA) Ho sentito, piantala! Scendo subito. (A DONNA) Ci hanno messo 12 ore per arrivare e suonano anche! (SI SIEDE ACCANTO A LEI) Lascia che ti spieghi. Darsi tutto a una donna è impossibile in condizioni ideali. E noi due non direi proprio che siamo nelle migliori condizioni. Io non sono per i sentimenti a tinte forti. Non..non..non potrei neanche prendere l'impegno di scrivere insieme! Dico, quello che abbiamo buttato giù buffino, mi sono divertito a scriverlo, ma cos? Sono quattro righe su un armeno pazzo. Arf! Arf! Capirai! Se pensi che io cambier completamente la mia vita per quello, sei da legare davvero. Perch, tutto sommato, io sono soddisfatto della mia vita com adesso. Ho un bell'appartamento, una macchina sportiva, un bel conto in banca e un sacco di donne poco complicate. E soprattutto..oh..soprattutto,..ho un lavoro stupendo! Un lavoro stupendo! (LUNGA PAUSA) Tu credi che mi sia

venuto a noia il mio lavoro, vero?

DONNA (FA No CON LA TESTA)

VITO Vero? E di, dimmi la verit.

DONNA (FA No CON LA TESTA)

VITO Ma tu che ne sai del mio lavoro? Sono vicepresidente di una delle pi forti compagnie pubblicitarie di New York. (SI AVVIA VERSO LA PORTA, POI TORNA INDIETRO E RABBIOSAMENTE) Sai oltre allo stipendio quanto ho maturato di partecipazione agli utili? Be, in 15 anni la mia compagnia non ha mai messo meno del 15 per cento del mio stipendio annuale nel fondo azionario e linteresse non mai sceso sotto l11 per cento. Ma che parlo a fare con te di queste cose, tu sei lartista, che ne capisci?

DONNA (FA No CON LA TESTA)

VITO Be, capirai le cifre. Sai quanto mi ritrover nelle tasche? (COMINCIA IL CALCOLO MENTALE, MA RINUNCIA) Dov la penna? Vediamo: l11 per cento per 15 anni..Hm..hm..hm..hm..Otto e porto due..Hm..hm..pi pensione, assicurazione..Ma che centrano la pensione e lassicurazione! Io me ne vado, Cristo, me ne vado! (ESCE SBATTENDO LA PORTA. SUONA SUBITO IL CAMPANELLO)

DONNA (LENTAMENTE VA AD APRIRE)

VITO Non..non posso andarmene via cos come un barabba. Tu mi hai ospitato, sfamato, curato. E la vigilia..Non posso andarmene cos. (PRENDE UN PACCHETTO DAL SUO BUSTONE) Qui..qui c un regalino per te. E una camicia da notte rosa. Se non ti va giusta, cambiala con calze, mutande, quello che vuoi. E..e..un'altra cosa..Ti prego, non lasciarmi mai perch sono innamorato pazzo di te.

DONNA Davvero?

VITO (ANNUISCE, ALZA GLI OCCHI AL CIELO) Signore, se esisti, perch non mi fai cascare la lingua? (A DONNA) Vedi una lingua per terra?

DONNA (FA NO CON LA TESTA)

VITO E allora lunedì lascio il lavoro. E allora interessi, pensione e assicurazione ci basteranno per vivere mentre scrivo. E allora, Donna, io ti sposo subito.

DONNA (CON UN FILO DI VOCE, E NON TREPIDANTE) Davvero?

VITO S e inviter tutti i tuoi psichiatri, tutti i tuoi guru al matrimonio. Teniamoceli cari, serviranno a me. Ok, ora vstiti che quella macchina gi costa cara. Ti porto in un bel ristorante dove capirai come pu essere bella la morte per veleno. (SI ALZA, VA ALLA PORTA) Di, vstiti!

DONNA (MOLTO SPAVENTATA) Oh, Vito!

VITO Che cosa c? Che coshai?

DONNA Oh..uh..niente. E.. solo che non me lo aspettavo..Voglio dire, non ero preparata. Dico, tu che lasci il tuo lavoro. Tu che ti sposi! Senti, ti ho appena conosciuto. Va bene, ti ho chiesto di amarmi, di scrivere con me, ma non pensavo mai di arrivarci. Nessuno pu avere tutto nella vita. Non esiste. Puoi magari avere lamore, ma non lamore e il successo. O magari li hai tutti e due e va storto il sesso. O senn il sesso va bene, ma non te lo godi o se te lo godi, non c da raccontarlo a nessuno o te lo portano via. No, via, non esiste. Non voglio neanche sperarci. (NELL'AGITAZIONE AFFERRA LA PELLICCIA DA DIETRO IL PARAVENTO E LA INDOSSA SOPRA LA VESTAGLIA. PRENDE ANCHE UN GROSSO COPIONE CHE STRINGE CONTRO IL PETTO) Succeder qualcosa di tremendo in questa casa, lo

sento. Una vita. Sto per avere una vita. Una cosa che non mi era mai successa. (TIRA FUORI UN PAIO DI STIVALI DI GOMMA CHE SI INFILA. POI, AL PUBBLICO) E bambini e case e gioie e tristezze. Ho i miei miracoli. Ho tutto. In tutti questi anni non avevo avuto niente e ora probabilmente nei prossimi minuti morir.

VITO Senti..

DONNA (SI SCUOTE, COME SVEGLIANDOSI DA UN SOGNO, SI

VOLTA VERSO DI LUI)

VITO Traducendo dal russo, hai inteso dire che accetti la mia
proposta?

DONNA Daaaaaa! (CORRE VERSO VITO, LO ABBRACCIA MENTRE
ESPLODE LA MUSICA DI It had to be you)

VITO/DONNA (BACIO AD LIBS!)

S I P A R I O

Questo copione è stato visto: